



COMUNE DI CHIEVE

PROVINCIA DI CREMONA

DECRETO DEL SINDACO N. 5 DEL 02/07/2024 Prot. 5606 /int.

OGGETTO: Conferimento incarichi ai Consiglieri Comunali.

LA SINDACA

VISTI i risultati della consultazione elettorale tenutasi in data 8 e 9 GIUGNO 2024 per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale del Comune di CHIEVE ;

DATO ATTO:

- che in data 10 Giugno 2024, il sottoscritto è stato proclamato Sindaco, come da Verbale dell'Adunanza dei presidenti di Seggio Elettorale, depositato agli atti dell'ente;
- che i consiglieri neo eletti hanno dichiarato l'inesistenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità ed ineleggibilità degli incarichi, ai sensi dei decreti legislativi 267/2000 e 39/2013 come da atti depositati;

VISTO il parere espresso in data 28 ottobre 2019 del Dipartimento Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno in tema di deleghe ai consiglieri comunali in cui si precisa che *"nell'ambito dell'autonomia statutaria dell'ente locale, è ammissibile la disciplina di deleghe interorganiche, purché il contenuto delle stesse sia coerente con la funzione istituzionale dell'organo cui si riferisce. Il consigliere può essere incaricato di studi su determinate materie e di compiti di collaborazione circoscritti, che non implicino la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici"*.

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 12 del 24/06/2024 avente ad oggetto "Elezioni Amministrative dell'8 e 9 giugno 2024 – convalida degli eletti alla carica di Sindaco e Consigliere Comunale"

PRESO ATTO dell'opportunità di avvalersi:

- nel rispetto delle prerogative proprie del Consiglio Comunale e di quanto consentito dall'articolo 49 dello Statuto Comunale ;
- per assicurare una maggiore efficienza ed efficacia nello svolgimento del mandato del Sindaco stesso, stante altresì la possibilità di avvalersi di competenze specifiche in alcune materie maturate dai consiglieri comunali;
- in ossequio ai principi di efficacia, efficienza ed economicità, della possibilità di conferire deleghe su materie specifiche ad alcuni consiglieri comunali;

PRESO ATTO pertanto che le funzioni dei consiglieri delegati hanno unicamente finalità consultiva e collaborativa con il Sindaco, non potendo comprendere assunzioni a rilevanza esterna, come pure atti di natura gestionale diretta;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

VALUTATA l'insussistenza di cause di incandidabilità, incompatibilità e inconfiribilità dei consiglieri comunali;

DECRETA

1.DI CONFERIRE ai seguenti Sigg.ri Consiglieri Comunali deleghe aventi ad oggetto materie circoscritte e puntuali nell'ambito delle quali gli stessi Consiglieri delegati collaborano con il Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, formulando al medesimo osservazioni e proposte, come di seguito indicato:

- al Consigliere **CREMONESI GIOVANNI** nato a ---- il ----- **si assegna delega** nella materia di Agricoltura, Ambiente e Cultura;

- al Consigliere **ZALETTI LUCREZIA** nata a ---- il ---- **si assegna delega** nella materia di Politiche Giovanili, Comunicazione, Digitalizzazione, Servizi al Cittadino;
- al Consigliere **SPINELLI LUCIANO** nato a ---- il ---- **si assegna delega** nella materia di Urbanistica, Sicurezza, Attività Produttive;
- al Consigliere **CONTI SARA** nata a ----- il ----- **si assegna delega** nella materia di Istruzione, Ambiente, Lavori Pubblici;
- al Consigliere **CHIESA MARCO** nato a ----- il ----- **si assegna delega** nella materia di Sicurezza, Viabilità, Sport e Tempo Libero.

2. CHE I CONSIGLIERI DELEGATI:

- hanno esclusivamente compiti di studio, analisi e verifica, con funzione esclusivamente propositiva e di consulenza;
- non hanno alcun potere decisionale né prerogative diverse rispetto a quelli che derivano dallo *status* di Consigliere Comunale;
- non partecipano alle sedute di Giunta Comunale;
- non possono in nessun caso assumere atti a rilevanza esterna o di amministrazione attiva;
- non hanno la prerogativa di adottare atti di gestione di competenza degli organi burocratici, stante il fatto che l'incarico, assegnato con il presente decreto, non costituisce delega di funzioni;
- per lo svolgimento dei compiti di studio, consulenza e collaborazione assegnati con il decreto non è dovuto alcun compenso.

PRESO ATTO che rimane salva e invariata la facoltà di riesaminare, modificare e, ove occorra, di revocare in tutto o in parte, il presente provvedimento di delega ai Consiglieri comunali;

DISPONE

- che del presente provvedimento, previa accettazione degli interessati, sia data comunicazione al Consiglio Comunale nella prossima seduta utile;
- che il presente decreto sia pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune di CHIEVE

La Sindaca
F.to: Berti Orietta